



Regione Toscana

"ITINERARIO NATURALISTICO TOSCANO:
percorsi di Riserva in Riserva"

TITOLI E SINTESI TAPPE MTB ITINERARIO 1 COLLINE

1° Tappa: Dalla Torre pendente al bosco di Tanali, passando sul Monte Serra

Dopo aver visitato il centro cittadino di Pisa, si esplorano i dintorni attraversando la Riserva Naturale Regionale del Monte Serra di Sotto, con un elevato interesse naturalistico e la presenza di sorgenti, piccoli corsi d'acqua, notevoli torbiere. Sono presenti piccole zone umide ma dall'alto valore conservazionistico. Successivamente si passa alla Riserva Naturale Regionale Bosco di Tanali dove è presente una buona diversificazione di habitat, con boschi igrofili e mesofili, canneti, magno cariceti e chiari con acque libere.

2° Tappa: Alla ricerca di antichi laghi e paludi

Toccando la Riserva Naturale Regionale Lago di Sibolla, area che riveste un considerevole ruolo per l'avifauna acquatica, soprattutto quale habitat di sosta e di alimentazione, si percorre la viabilità che, passando intorno alle aree umide del Padule di Fucecchio, ci conduce fino all'accesso nella Riserva Naturale Regionale (Padule di Fucecchio Area Righetti): luogo di pregio naturalistico in mezzo al paesaggio agreste, importante per il numero di uccelli acquatici che vi svernano.

3° Tappa: Boschi, sorgenti e fresche forre

Partendo da Fucecchio, percorrendo la Via Francigena e attraversando i crinali collinari della Val D'Elsa, si arriva alle Pievi di Coiano e Chianni. Dopo un'inevitabile sosta nella famosa San Gimignano procediamo in direzione di San Donato per accedere poi alla Riserva Naturale Regionale di Castelvecchio ed ai suoi incredibili tesori.

4° Tappa: Seguendo lo scorrere dell'acqua fra le rocce

Da Volterra, dopo una visita al centro storico, si prosegue fino alla Riserva Naturale Regionale di Berignone. Questa Riserva Naturale è caratterizzata da estese superfici forestali e dalla presenza di rilevanti ecosistemi fluviali. Proseguendo nella tappa arriviamo alla Riserva Naturale Regionale Monterufoli-Caselli, considerata come una delle zone più selvagge della Toscana grazie alla sua estensione (circa 4.800 ettari) ed alla copertura forestale pressoché continua.

Cura di Ecoistituto delle Cerbaie